

MOGLIANO Stasera in scena al Busan Venezia ironica strega tra storia e leggenda

Laura Simeoni

TREVISO

Venezia non è un pesce, ma una strega affascinante e sensuale, ironica e dissacrante. In ogni caso sempre regina vestita di rosso. Ecco la magica guida che srotolerà il fil rouge del racconto nel nuovo spettacolo che si intitola appunto "Rosso Venezia", che la compagnia "La Stanza" mette in scena stasera e mercoledì 29 aprile alle 21 al cinema teatro Busan di Mogliano. Un debutto atteso poiché sulla scena saliranno attori under 20 (alcuni hanno appena 13 anni) eppure veri professionisti, formati da Giovanna Cordova fondatrice di Tema Cultura. Sul palco Filippo Valesse, coprotagonista de "Il ragazzo invisibile" di Gabriele Salvatores, Lorenzo Vendramini che ha appena finito di girare l'ultimo film di Mimmo Carlopresti, Maribella Kraemer che ha lavorato in "Cose dell'altro mondo" di Francesco Patierno. Al loro fianco Giorgio Bertan che ha calcato i più importanti palcoscenici italiani e Giulia Pellicciari; su tutto la supervisione artistica del drammaturgo Giuseppe Emi-

liani. Sul palco energia allo stato puro, espressione di talento, di giovinezza, entusiasmo e passione condensati allo scopo di evocare la magia di Venezia tra storia e leggenda. «Rosso Venezia - spiega Cordova che firma testo e regia - è un viaggio emozionale, un'opera corale dalla visione moderna e personale». Si parte dall'idea che la storia sia scritta dai popoli non dai grandi personaggi e protagonista dello spettacolo è proprio il popolo dei Veneziani sempre presente in scena per raccontare la propria storia, dalla mitica fondazione d'Antenore a Casanova. Una



storia fatta di guerra e fuoco, sangue e amore, gente comune ed eroici condottieri, tragiche pestilenze e grandi bellezze. «Rosso Venezia - spiega la regista - perché ogni scena ed ogni epoca è caratterizzata da una diversa tonalità: rosso porpora, rosso Tiziano, rosso pas-

LO SPETTACOLO

Attori under 20
di "La Stanza"

sione, rosso peccato, rosso fuoco, rosso sangue, rosso sacro e potente, rosso ira, rosso Venezia». Alla realizzazione dello spettacolo hanno preso parte figure di rilievo internazionale: la preparazione degli attori è a cura di Marta Richeldi allieva di Ronconi, le coreografie di Cristian Ruiz, musiche di Cristina Donaggio e Piero Gracis con canti e richiami di laguna di Alberto Franchin, maschere di Boudoir e parrucche di Michele Doardo. La scenografia di Francesco Cautero e Stefano Vidoz si avvale di proiezioni tridimensionali all'avanguardia. Info: 041-5905024. Per ogni biglietto acquistato 1 euro andrà alla Città della Speranza.